



LA NUOVA SARDEGNA

Data: 24.02.2024 Pag.: 44
 Size: 295 cm2 AVE: € 9440.00
 Tiratura: 37321
 Diffusione: 31152
 Lettori: 185000

La Dinamo ha chiuso le porte Pasquini: «Il roster resterà così»

Il general manager: «Decisione presa da me e coach Markovic»

di **Antonello Palmas**

Sassari Avanti così. Incrociando un po' le dita. La Dinamo decide di non cambiare il roster come ci si attendeva dopo le tre partite di studio chieste da coach Nenad Markovic per capire dove e come fosse meglio intervenire. E affida al general manager Federico Pasquini il compito di spiegare la non-svolta. Alla ripresa della Lega A di basket, il 3 marzo, la Dinamo sarà la stessa. Se però non dovesse funzionare (le prossime gare sono con Bologna, Venezia e Brescia, e le rivali per la salvezza si avvicinasero, tutto sarebbe maledettamente più complicato.

«Stiamo entrando nella parte più importante della stagione, in cui ogni discor-

so è aperto – dice Pasquini – Ci si accusa di essere immobili sul mercato, vorrei chiarire che questo “immobilismo” nasce da una strategia che abbiamo scelto io e coach Markovic. Non perché crediamo che abbia la bacchetta magica, ma perché la sua volontà è di continuare con questo gruppo: vuole lavorarci ed è convinto che possa fare un finale di stagione “da Dinamo”. Il ghemme nega esclude voglia di non spendere o disimpegno dei vertici: «Il presidente Sardara ha dato l'ok al mercato, ma io e Markovic abbiamo pensato che in questo momento fosse più importante chiudere le porte dello spogliatoio. Stiamo pensando

solo a questa stagione, andiamo avanti partendo dall'energia vista con Cremona e Pistoia».

A chi obietta che forse il Banco abbia un roster troppo poco assortito, risponde che «nel basket moderno non puoi giocare solo in un modo, devi saper ragionare e saper correre, vogliamo riuscire a creare la chimica giusta per il finale di campionato». E sul deludente McKinnie, che pareva destinato al taglio: «Ci sono anche altri dei quali non siamo pienamente soddisfatti, lui arrivava da un altro mondo cestistico, ma è sorprendente la sua voglia di lavorare sodo, di migliorarsi, di darci sicuramente di più».

Sull'attesa che circonda il ritorno di Bendzius: «Si parla di almeno altri 20 giorni e non possiamo dargli troppa responsabilità, lui può essere solo un “di più” della squadra attuale». E sull'esonero di Bucchi parla di «decisione pesante da un punto di vista umano. Non giudico le capacità di un allenatore dalla grande carriera e che ha avuto grandi risultati con noi, ma il cambiamento è legato a una serie di dinamiche che si sono create quest'anno, fa parte del nostro lavoro e della nostra vita».

Federico Pasquini
 general manager della Dinamo
 A destra l'ala Usa **Alfonzo McKinnie**
 in azione

